



Italia

SCHEDA SULLE EMISSIONI DEL SETTORE SANITARIO

Tabella di marcia globale per la decarbonizzazione del settore sanitario

Dati chiave (2014)

Spesa del settore sanitario come % del PIL:	9,0%	Emissioni del settore sanitario come % del totale nazionale:	4,0%
Emissioni lorde del settore sanitario (MMtCO ₂ e):	21,3	Emissioni pro capite del settore sanitario (tCO ₂ e) ¹ :	0,35
Classificazione delle emissioni lorde nei 68 Paesi esaminati:	15	Classificazione delle emissioni pro capite nei 68 Paesi esaminati:	38
Percentuale delle emissioni provenienti dall'economia nazionale:	50,8%		

Topografia: Impronta climatica del settore sanitario in Italia

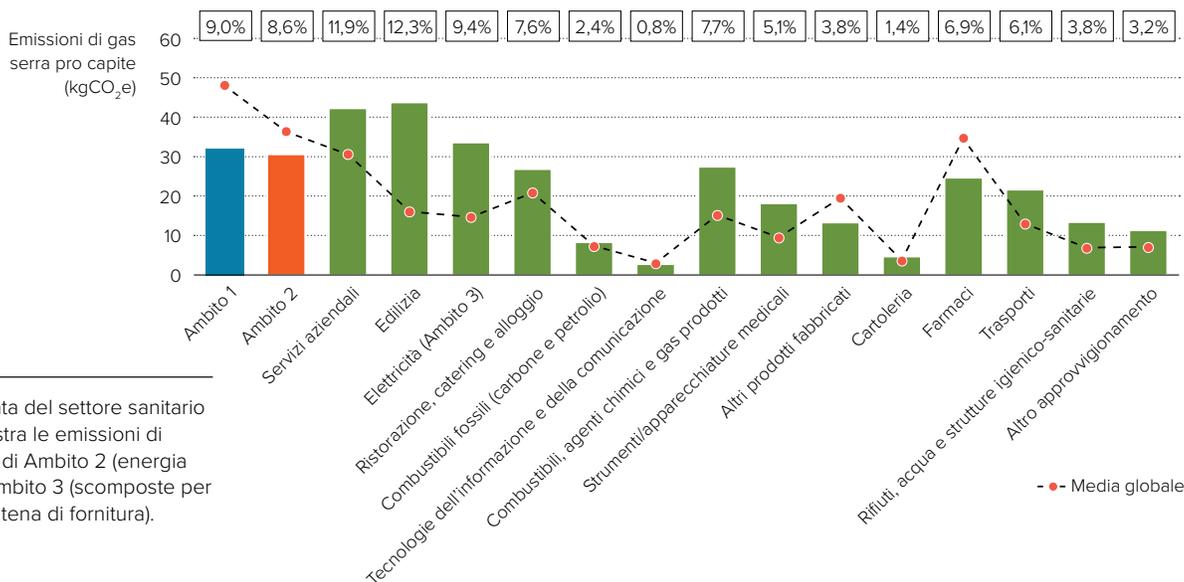


Figura 1. L'impronta del settore sanitario nel 2014, che mostra le emissioni di Ambito 1 (in loco), di Ambito 2 (energia acquistata) e di Ambito 3 (scomposte per categoria della catena di fornitura).

Traiettorie: Responsabilità comuni ma differenziate e rispettive capacità

La tabella di marcia definisce le traiettorie che richiedono un calo netto o graduale delle emissioni provenienti dai settori sanitari più abbienti e maggiormente inquinanti, lasciando spazio per un aumento delle emissioni che potrebbero raggiungere un picco entro la fine di questo decennio nei Paesi a basso e medio reddito.

Nonostante le differenze, il raggiungimento di una di queste traiettorie richiederà un'azione immediata da parte di tutti i sistemi sanitari affinché cambino direzione verso l'obiettivo di zero emissioni.

All'Italia è stata associata la traiettoria di calo graduale, che richiede un'azione immediata e sistematica per attuare una decrescita costante delle emissioni.

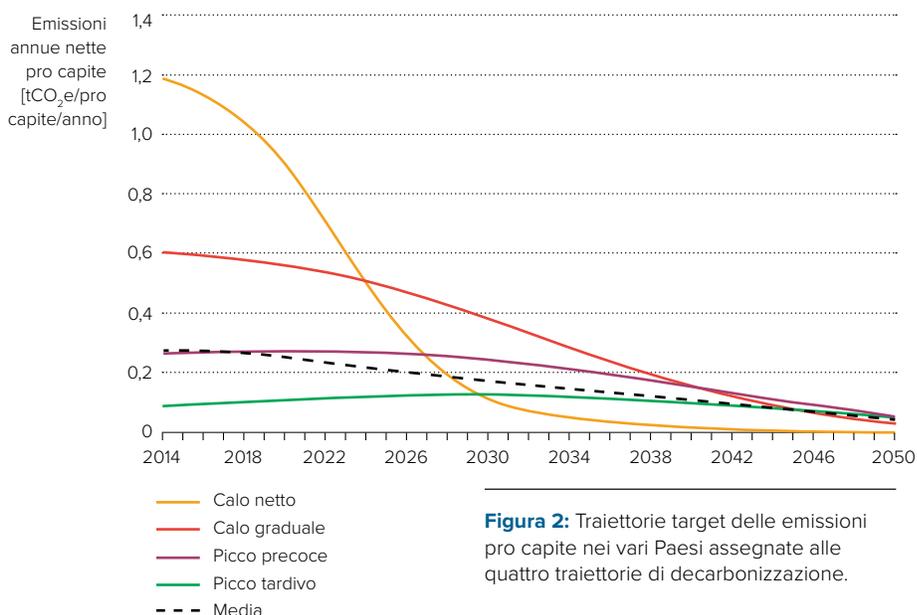


Figura 2: Traiettorie target delle emissioni pro capite nei vari Paesi assegnate alle quattro traiettorie di decarbonizzazione.

1 I dati sulle impronte nazionali si basano sulla modellazione realizzata da HCWH e Arup utilizzando il database di input-output WIOD e i dati sulla spesa del settore sanitario nazionale per il 2014. Per maggiori informazioni su questo studio, vedere la Relazione sulla tabella di marcia, gli Allegati e le guide alle schede informative disponibili online: healthcareclimateaction.org/roadmap

Definizione di un percorso: La decarbonizzazione del settore sanitario in Italia

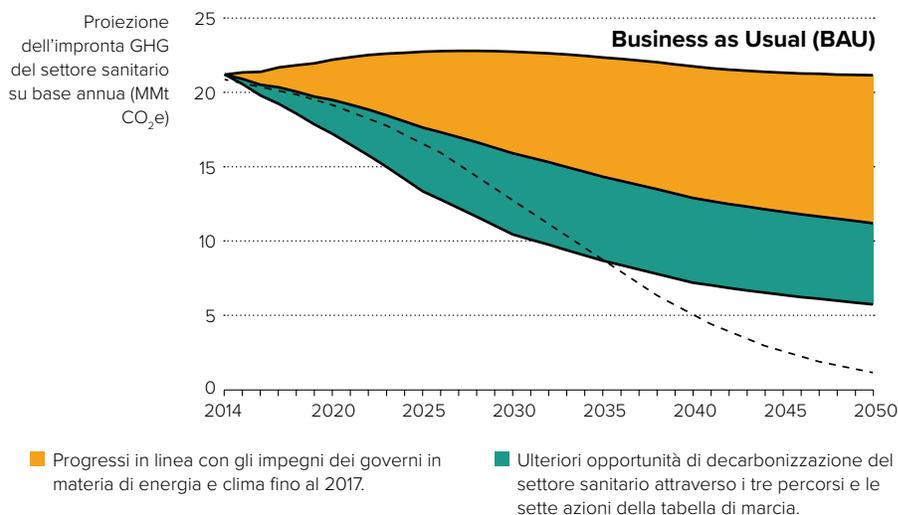


Figura 3: La tabella di marcia nazionale per la riduzione delle emissioni del settore sanitario. La linea in alto mostra la crescita prevista delle emissioni senza ulteriori azioni per il clima. Quelle sovrapposte sono due stime dell'eventuale decarbonizzazione del settore sanitario italiano. È riportata anche la traiettoria target nazionale, sulla base delle traiettorie mostrate nella Figura 2.

Agire sulle emissioni: Sette azioni ad alto impatto per la decarbonizzazione del settore sanitario

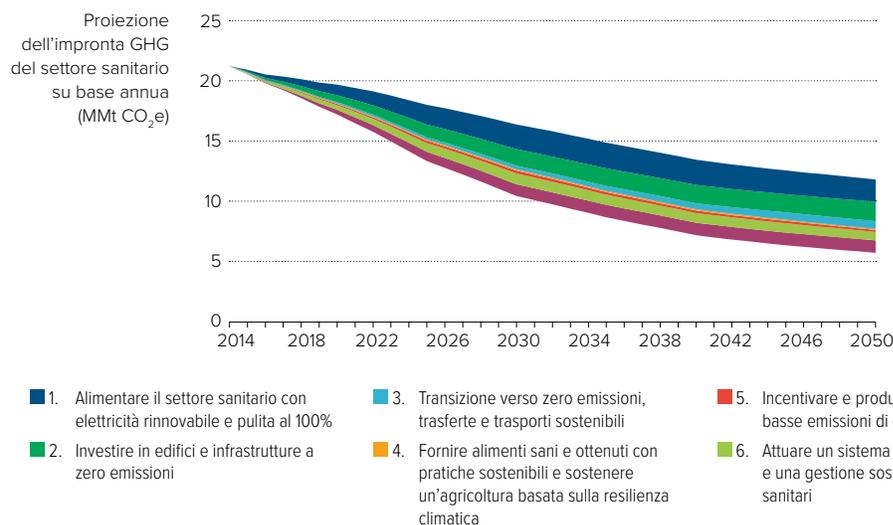


Figura 4: Potenziale riduzione delle emissioni per il settore sanitario italiano oltre gli impegni del governo su energia e clima fino al 2017, secondo quanto identificato nel modello della tabella di marcia. Questo potenziale è riportato scomposto nei sette ambiti di azione ad alto impatto introdotti e discussi nella tabella di marcia.

Guidare il cambiamento: Raccomandazioni per un sistema sanitario a zero emissioni

Di seguito riportiamo quattro raccomandazioni di alto livello per tutti i Paesi, che possono servire da base per la decarbonizzazione del settore sanitario.* Inoltre, ogni Paese dovrà sviluppare un approccio personalizzato in base alla propria situazione.

1. Impegno per realizzare un sistema sanitario a zero emissioni:

Assumersi pubblicamente l'impegno di realizzare un sistema sanitario a zero emissioni, basato sulla resilienza climatica entro il 2050 o prima. Inserire la decarbonizzazione del settore sanitario nel contributo determinato a livello nazionale all'Accordo di Parigi. Definire un punto di partenza, creare una tabella di marcia nazionale, sviluppare un piano d'azione dettagliato e investire nella sua attuazione.

2. Collegare l'obiettivo di zero emissioni all'equità sanitaria e alla resilienza climatica:

Allineare un sistema sanitario efficiente in termini di costi e di impatto climatico con il raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile nonché alla risposta e al recupero post COVID-19. Attuare strategie di decarbonizzazione e resilienza come alimentare il settore sanitario con energia rinnovabile in loco per migliorare l'accesso all'erogazione dei servizi sanitari promuovendo nel contempo la resilienza di infrastrutture, sistemi e comunità.

3. Promuovere un'azione intersettoriale in materia di clima e salute:

Coinvolgere la catena di fornitura del settore sanitario per promuovere energia, edifici, trasporti, farmaci, agricoltura e un'industria a zero emissioni. Incentivare l'innovazione e un approccio basato sull'economia circolare. Sostenere l'attuazione degli impegni e delle politiche per il clima nell'economia e nella società in senso più vasto per la riduzione dell'inquinamento atmosferico, la salvaguardia della salute pubblica dai cambiamenti climatici e la promozione della decarbonizzazione del settore sanitario.

4. Comunicare e attivarsi:

Guidare dando l'esempio. Formare i professionisti del settore sanitario come leader e attuatori di iniziative per il clima. Mobilitare la forza etica, economica e politica del settore per influenzare e accelerare l'azione climatica negli altri settori della società.

* Per una serie completa di raccomandazioni e azioni specifiche, vedere i Capitoli 6 e 7 della Tabella di marcia oltre all'Allegato 3.



ARUP